



## Rassegna stampa della settimana dal 6 al 12 settembre 2021

### Europa

1

#### ***Quei milioni di migranti africani che non lasciano l'Africa***

La fortezza Europa si sente sotto assedio. Totalmente disinteressata a numeri e *fact checking*, è convinta di essere ormai cinta da orde di migranti che starebbero per invaderla da ogni angolo del mondo. La prova più evidente sono i muri eretti negli ultimi trent'anni in funzione anti profughi da tantissimi stati della Ue, taluni addirittura in area Schengen, incuranti di trattati e normative che li vieterebbero tassativamente: mille chilometri di muri, muretti, recinzioni fili spillati e quant'altro disseminati in ogni dove e controllati da dispiegamenti di uomini, armi e droni, tutto con il sostegno, informato o meno, dei contribuenti. L'ultimo, in ordine di tempo, è la barriera eretta tra Polonia e Bielorussia per fermare gli arrivi di afgiani. Una grande muraglia che si snoda per tutta l'Europa, sei volte più lunga di Berlino. L'accerchiamento, in realtà, non c'è. Anzi, non c'è mai stato. È l'Africa a ospitare un numero impressionante di profughi o migranti Secondo uno studio recente dell'Africa Center for Strategie Studies (Acfs) degli 82,5 milioni di migranti forzati che sono stati costretti a lasciare le proprie case nel 2020, ben 32 sono africani rimasti in Africa. La maggior parte sono profughi interni.

Fonte: Luca Attanasio, *Domani* 6-SET-2021

**\*In calce, allegato l'articolo completo**

#### ***Migranti, scoppia la guerra della Manica. Londra: «Pronti a respingerli in Francia»***

**L'ira di Parigi: «non accetteremo pratiche contrarie al diritto marittimo. Le regole non si riscrivono**

”

Diventa sempre più un fronte, la frontiera franco-britannica che corre lungo la Manica: i toni si sono alzati questa settimana tra Londra e Parigi sulla gestione delle traversate di migranti e il forte aumento di sbarchi illegali sulle coste inglesi. Vogliamo «risultati» ha detto la ministra dell'Interno britannica Priti Patel al collega francese Gérald Darmanin, che ha incontrato lo scorso mercoledì a Londra. Se la Francia non riuscirà a «contenere» le partenze, la ministra sarebbe pronta a dare il via anche a operazioni di «respingimento» di imbarcazioni verso la Francia, nelle acque spesso pericolose della Manica. Dall'inizio dell'anno sono 14mila le persone sbarcate in Gran Bretagna provenienti dalla Francia, erano state 8mila in tutto il 2020.

Fonte: Francesca Pierantozzi, *il Messaggero* 10-SET-2021



## Italia

---

2

### ***In piazza San Pietro la marionetta Amal simbolo di milioni di bambini sfollati***

«La paura dell'abbandono ha lo sguardo di Amal. E così la nostalgia dei genitori, il timore di non vederli più, la stanchezza della fuga. Ma anche, al contrario, la voglia di giocare, l'entusiasmo dell'infanzia, il desiderio di costruire nuove amicizie. Amal è la grande marionetta realizzata da *Handspring puppet company* come simbolo di tutti i bambini sfollati del mondo, circa 34 milioni, molti dei quali separati da mamma e papà. Nell'ambito del progetto "The walk", ha iniziato il suo viaggio lo scorso 27 luglio da Gazienten. al confine turco-siriano per raggiungere il prossimo 3 novembre Manchester, in Inghilterra. In mezzo, 8mila chilometri di incontri, spettacoli, eventi, toccando, tra gli altri Paesi, Francia, Svizzera, Germania, Belgio. E naturalmente l'Italia con tappa centrale a Roma, in piazza San Pietro dove la diocesi, supportata dalla Sezione migranti e rifugiati del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale, ha organizzato una grande accoglienza.

*Fonte: Riccardo Maccioni, Avvenire 11-SET-2021*

### ***"Vivo in Italia da vent'anni ma sarò costretto a sposarmi per avere la cittadinanza"***

«Alla fine vedrai che dovrò sposarmi per avere la cittadinanza. Con la mia ragazza, italiana, a volte ci scherziamo su, certo sarebbe una beffa per uno come me che si batte per i diritti, ma dopo anni di promesse vane è lecito essere scettici. Però questo è il mio paese, sono arrivato a sei anni, qui ho studiato, possibile che l'Italia mi consideri ancora straniero?». Oleh Opryshko ha 27 anni, è nato a Sambir, in Ucraina, vive a Latina parla quattro lingue oltre ad un italiano perfetto. Quasi laureato in Scienze Politiche, attivista di Amnesty International e dell'associazione #Italianisenzacittadinanza, è tornato da pochi giorni da Ventotene, dove ha partecipato al seminario dell'Istituto Altiero Spinelli sul futuro dell'Europa. «Anche se non ho ancora la cittadinanza italiana, anzi ho un passaporto extracomunitario, credo fortemente nell'Europa». Già. Oleh è prigioniero, invece, di uno dei tanti *nonsense* della attuale legge sulla cittadinanza. Troppo povero per ottenerla, ma con il divieto, in quanto non italiano, di fare lavori qualificati con i quali potrebbe guadagnare il giusto per richiederla.

*Fonte: Maria Novella De Luca. la Repubblica 9-SET-2021*

### ***Lamorgese ora sposa la linea dell'«aiutiamoli a casa loro»***

Ora anche il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese sposa la linea del centrodestra e cambia rotta, ammettendo che per risolvere il nodo immigrazione servono accordi più puntuali coi Paesi del Nordafrica. Nel suo intervento al Forum Ambrosetti a Cernobbio la titolare del Viminale è stata chiara: nella gestione dell'immigrazione le difficoltà «non sono tanto dettate dalla crescita dei numeri, ma dall'aggravamento delle procedure delle esigenze di sorveglianza, vigilanza sanitaria, sempre rigorosamente osservate». All'interno del dibattito politico «la questione della restrizione della circolazione molte volte è stata accostata al fenomeno migratorio, con una discriminazione al rovescio dei cittadini rispetto ai migranti». Per il ministro in Libia «non si è spenta la grave instabilità, c'è il rischio concreto di un collasso e per questo l'Unione Europea deve essere presente. Serve un grande piano economico che deve riguardare i Paesi del Nordafrica».

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

Fonte: Chiara Giannini, *Il Giornale* 6-SET-2021

### **Open Arms, la difesa vuole l'ex premier tra i testimoni**

L'ex premier Giuseppe Conte, ma anche l'attuale ministra dell'Interno Luciana Lamorgese e il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. E ancora, gli ex ministri Danilo Toninelli, Giovanni Tria ed Enzo Moavero. Sono soltanto alcuni dei 31 nomi che, secondo l'Adnkronos, a partire dal prossimo 15 settembre, saranno chiamati, se ammessi, dalla difesa del leader della Lega Matteo Salvini sul banco dei testimoni davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Palermo. L'ex ministro dell'Interno Salvini è accusato di sequestro di persona e rifiuto di atti di ufficio per avere tenuto fermi per giorni sulla nave Open Arms 147 migranti, tra i quali molti minori non accompagnati, salvati nell'agosto del 2019 nel Canale di Sicilia. Un'accusa che il suo legale, Giulia Bongiorno, ha sempre respinto, sostenendo che «l'Italia non è mai stata competente secondo il diritto internazionale per l'indicazione del Pos (il porto sicuro)».

Fonte: *Avvenire* 7-SET-2021

### **Asilo, attese troppo lunghe. E i giudici chiedono rinforzi**

Quasi 100mila ricorsi in attesa di giudizio a fine 2020 e tempi lunghi, oltre tre anni in media, per arrivare a una decisione in primo grado. È la «situazione allarmante» delle cause in materia di immigrazione, per la stragrande maggioranza ricorsi degli stranieri contro i dinieghi della protezione internazionale decisi dalle commissioni territoriali del ministero dell'Interno. A denunciarla, nero su bianco, sono i magistrati presidenti delle sezioni specializzate in materia di immigrazione dei tribunali che versano nelle condizioni più critiche. Nelle scorse settimane hanno scritto due note, una indirizzata al Csm (firmata da 17 presidenti) e l'altra al ministero della Giustizia, per sollecitare attenzione e suggerire soluzioni. A partire da una considerazione: «Il settore immigrazione – scrivono – è il principale ostacolo alla realizzazione degli obiettivi del Pnrr», che mira a ridurre del 40% la durata media dei giudizi civili.

Fonte: *Valentina Maglione, Il Sole 24 Ore* 6-SET-2021

### **Altro che riaprire i porti: l'Italia vuole il blocco navale**

**La maggioranza delle persone, compresi moltissimi elettori di Pd e M5s, favorevole a misure drastiche per fermare i trafficanti di esseri umani**



riguardi dell'immigrazione (67 per cento). Severi sì, ma come? Ed ecco la risposta fornita dal 65 per cento degli interpellati che individua il «blocco navale» come regola d'ingaggio primaria per contrastare e alla fine scoraggiare all'origine questi flussi ormai strabordanti (...).

Fonte: *Renato Farina, Libero* 6-SET-2021.

Sarebbe il caso che qualcuno appoggiasse la tabellina con i dati clamorosi di questo sondaggio sul tavolo della ministra dell'Interno Luciana Lamorgese. E soprattutto sulla scrivania di Mario Draghi (...). Due italiani su tre, la maggioranza qualificata parlando da notai, ritengono che lo Stato debba «comportarsi in modo più severo» nei



*fondazione franco verga*

***Quel sapore profugo d'infanzia perduta***

Caro direttore, in questi giorni in cui siamo attoniti e preoccupati di fronte a quanto succede in Afghanistan, alla situazione delle donne, alla loro dignità, al loro coraggio, la realtà del quotidiano aiuta ad allargare lo sguardo. L'altro giorno è arrivata alla mensa del Centro Astalli una ragazzina di poco più di 17 anni, originaria di uno dei Paesi dell'Africa Sud Sahariana, trovata alla Stazione Termini di Roma, che vagava disorientata e senza meta. In pochi minuti è risultato chiaro a tutti che si trattava di una di quelle ragazze sulle cui fragili spalle pesano le brutture di un mondo malato: tante ingiustizie e tanta violenza. Rimasta sola nel suo Paese, viene venduta ai trafficanti, consegnata alla tratta di persone, passa per la Libia e viene abusata in varie circostanze. In grembo porta un bimbo, lei bambina che ha dovuto crescere troppo in fretta.

*Fonte: Camillo Ripamonti, Sacerdote, presidente Centro Astalli servizio dei gesuiti per i rifugiati in Italia, Avvenire 12-SET-2021*

4

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





